

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00408597

ESC - Ente schedatore S280

ECP - Ente competente S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Venere e Amore

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Moransengo

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Torino

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso NR

PRDU - Data uscita 1933

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVI-XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1591

DTSV - Validità post

DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	confronto
AUTN - Nome scelto	Buonarroti Michelangelo
AUTA - Dati anagrafici	1475/ 1564
AUTH - Sigla per citazione	10000032
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito Italia centrale
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	Luciani Sebastiano, detto del Piombo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	122,5
MISL - Larghezza	173,5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	dato non disponibile
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	sec. XIX
RSTS - Situazione	rifoderatura
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1981
RSTN - Nome operatore	Nicola, Guido
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su tela raffigurante Venere e Amore distesi e abbracciati, la dea afferra la freccia che il figlio tiene in mano, a sinistra sono presenti l'arco con altre frecce, un'alzata con fiori e due mascheroni teatrali.
DESI - Codifica Iconclass	92 C 454 : 92 D 18 : 41 A 6711 : 41 D 283

DESS - Indicazioni sul soggetto

Divinità: Venere; Amore. Attributi: arco e frecce. Oggetti: mascheroni; alzata; fiori.

NSC - Notizie storico-critiche

Si apprende dalla relazione storico artistica redatta da Giulia Marocchi e Rossana Vitiello in occasione dell'emanazione del decreto di tutela (cfr. allegato FNT) che la tela viene acquistata nel 1933 dal padre dell'attuale proprietaria, Roberta Novarese di Moransengo, presso Giuseppe Gallo di Torino, come attestano le ricevute conservate presso l'archivio di famiglia. L'opera è accompagnata da una perizia redatta in Città del Vaticano il 23 aprile 1932 a cura di Amadore Porcella, "incaricato per la Pinacoteca Vaticana", nella quale si avanza un'attribuzione a Sebastiano del Piombo. Nel 1981 la tela è affidata a Guido Nicola per il restauro: presenta allora un rinfodero del XIX secolo, "rientranze del colore nei bruni" e denuncia gli effetti di puliture troppo drastiche destinate a impoverirne in parte la lettura. In quell'occasione dopo la rimozione della vecchia foderatura l'intervento si articola nel consolidamento, nell'applicazione di un nuovo rinfodero e nel fissaggio del supporto al telaio preesistente e si completa con la stuccatura, l'integrazione a puntinato di lacune e sgranature e la verniciatura protettiva. Il dipinto - il cui soggetto va interpretato come una rappresentazione allegorica della duplice natura terrestre e celeste dell'amore secondo la teoria neoplatonica - scaturisce da una composizione grafica descritta da Vasari come "una Venere ignuda con Cupido che la bacia" che era stata richiesta a Michelangelo Buonarroti dal banchiere fiorentino Bartolomeo Bettini affinché Pontormo la dipingesse per la propria residenza. La tavola frutto di tale committenza è conservata presso le Gallerie dell'Accademia di Firenze (inv. 1890/1570; cfr. <http://www.polomuseale.firenze.it/catalogo/scheda.asp?nctn=00192828&value=1>). Il cartone originale è invece perduto, ma il soggetto ha avuto grande fortuna iconografica, tanto che si censiscono ad oggi trentadue fra repliche effettive e derivazioni, da ricondurre a diversi cartoni tratti dal prototipo. I filoni di gemmazione da questi derivanti sono stati individuati dalla critica col supporto di indagini diagnostiche in occasione della mostra Venere e Amore. Michelangelo e la nuova bellezza ideale (Firenze, Galleria dell'Accademia 2002, a cura di F. Falletti e J.K. Nelson). Nel confronto con tali opere il dipinto di Moransengo, inedito, e uno dei pochi esemplari eseguiti su tela anziché tavola, pur non conservando l'espressività del Pontormo, si ricollega al dipinto fiorentino per il taglio dell'immagine e per alcuni dettagli anatomici, presentando però un'acconciatura di Venere con trecce che non ha altri riscontri. Per il trattamento dello sfondo e del terreno è in generale avvicicabile al nucleo che si confronta più da vicino con il cartone a carboncino su carta avorio del Museo Nazionale di Capodimonte già in collezione di Fulvio Orsini, inv. 86654, a cui sembra conformarsi anche per dimensioni (tavola di Pontormo cit.; Hendrik van Den Brook, Napoli, Capodimonte, inv. 84068; cerchia di Vasari, Firenze, Gallerie fiorentine, deposito SNS, inv. 1890/5658; Michele Tosini, Roma, Galleria Colonna, inv. 117). Appare oggi non più sostenibile l'attribuzione a Sebastiano del Piombo: lo stile rimanda a una cronologia avanzata a fine secolo o forse all'inizio del successivo, a testimonianza del prolungata proliferazione di opere che reiterano l'invenzione michelangiotesca.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento** DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3**NVCE - Estremi provvedimento** 2019/07/30**NVCD - Data notificazione** 2019/08/07**ALN - MUTAMENTI TITOLARITA'/POSSESSO/DETENZIONE****ALNT - Tipo evento** acquisto**ALND - Data evento** 1933**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAE - Ente proprietario** SABAP-AL**FTAN - Codice identificativo** New_1599059410378**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAE - Ente proprietario** SABAP-AL**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAE - Ente proprietario** SABAP-AL**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAE - Ente proprietario** SABAP-AL**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAD - Data** 2020**FTAE - Ente proprietario** SABAP-AL**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** riproduzione del provvedimento di tutela**FNTA - Autore** Min. Beni e Attività Culturali - Segr. Piemonte**FNTD - Data** 2019/07/30**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Falletti, F. e Katz Nelson, J.**BIBD - Anno di edizione** 2002

BIBH - Sigla per citazione	10000038
-----------------------------------	----------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
----------------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2020
--------------------	------

CMPN - Nome	Panero, Federica
--------------------	------------------

RSR - Referente scientifico	Marocchi, Giulia
------------------------------------	------------------

FUR - Funzionario responsabile	Marocchi, Giulia
---------------------------------------	------------------